



Rotary Club Salerno

Notiziario interno riservato ai soci.

Anno rotariano 2013-2014 n.1
Conviviale del 23 settembre 2013

In questo numero:

Pag. 1 - Saluto del Presidente Enrico Coscioni al Governatore Maria Rita Acciardi in visita al nostro Club.

Pag. 2 - In ricordo di Adriana Napoli: articoli di Paolo Carbone e di Emilia Vigliar.

Pag. 3 - "Settembre, mese delle nuove generazioni": articoli di Gaetano Pastore e del Rotaract Salerno

Pag. 4 - le Commissioni del Club 2013-2014. La rubrica "Accadde..ieri"

La visita del Governatore al Club

Il giorno della visita del Governatore il Club va in fibrillazione, ancor più se il governatore si chiama Maria Rita Acciardi. Primo governatore donna del Distretto 2100, responsabile della task force diversity zona 12, già sindaco di Amendolara, nonché assessore della provincia di Cosenza, donna austera, parca di complimenti ed estremamente esigente.

Ma cara Maria Rita noi ti accogliamo sereni, certi di essere in totale sintonia con il tuo autentico spirito rotariano.

Nel 2014 il nostro Club, tra i più antichi del distretto, compirà 65 anni e siamo orgogliosi di festeggiare questo traguardo avendo te come guida.

Il Club Rotary Salerno consta di 113 soci e in occasione della tua visita del prossimo 23 settembre incrementeremo l'effettivo con due donne di valore: Antonia e Teresa. Ricordo con immensa gioia che quando il nostro Club si attivò a far entrare le donne, fummo onorati della presenza di Rosalia e Adriana.

Le attività culturali di quest'anno hanno come stella polare la "buona amministrazione", pertanto, una volta al mese avremo illustri relatori che animeranno le conviviali.

I tre progetti dell'anno: "Registi per la Legalità", la realizzazione di due sale multifunzionali presso i Giardini della Minerva, sede della Scuola Medica Salernitana ed il progetto "Obesità Infantile negli Asili Nido Comunali" sono ai nastri di partenza.

Il sette dicembre ci sarà un grande evento di found raising per assegnare una borsa di studio a un giovane



Arch. Maria Rita Acciardi
Governatore distrettuale
anno rotariano 2013-2014
"UBI ROTARY IBI ETHICA"

medico del nuovo reparto Oncoematologico dell'Azienda Universitaria Ospedaliera di Salerno e saranno coinvolti tutti i club della città; siamo lieti e onorati che tu hai dato la tua disponibilità, confermandoci la tua presenza. Rinnovandoti gli attestati di stima e sicuri che ci sarai sempre vicino durante la vita dei nostri progetti, ti auguriamo un anno rotariano di successo.

Enrico Coscioni



La discola dai capelli bianchi

Un qualunque pensiero commemorativo di Adriana Napoli espone al rischio del convenzionale, di una polverosa tardiva *spoon river*: quanto di più contrario al temperamento ed alla sensibilità dell'Amica che è andata via in punta di piedi, quasi a volersi far perdonare l'addio definitivo procrastinato con caparbietà e a dispetto della scienza medica.

La stampa locale ha puntualmente rimarcato le qualità professionali ed umane della nostra Socia: la cultura giuridica del magistrato, l'impegno civile della donna, il culto della famiglia. Io – che ne diventai amico negli anni Settanta a Nola, sua prima sede pretorile, dopo un vivace scontro dialettico in udienza – ho percorso, su altra sponda, gli stessi itinerari ed ho potuto apprezzarne la curiosità intellettuale, l'ironia, la libertà di pensiero. Le tappe più salienti della sua personalità poliedrica restano consegnate alle battaglie civili (statuto dei lavoratori, divorzio, parità di diritti fra uomo e donna), all'insegnamento universitario (per anni ci alternammo alle cattedre di procedura penale di Napoli e di Salerno), alla attiva partecipazione a dibattiti e convegni non vacuamente celebrativi ma sollecitatori di spinte innovative anche ardite. Alle stesse nostre conviviali Adriana quasi mai faceva mancare uno stimolante contributo di idee. Dopo avere ascoltato l'oratore di turno - ricordate? - si levava a parlare a voce bassa, suadente, quasi sommessa. Poi il tono si alzava seguendo il corso e la foga di un ragionamento stringente. E la riflessione collettiva apriva un nuovo orizzonte.

Adriana era creativa e imprevedibile, capace di rivisitare con originalità testi classici (ricordate la serata dedicata a Gorgia da Leontini?) e di improvvisare una scorribanda fantastica sul caffè...

Farei offesa alla sincera amicizia che mi ha legato a Lei per tanti anni se – pur rispettando i limiti imposti a queste note dal direttore di Rotary – non indicassi nell'anticonformismo e nella libertà intellettuale le qualità più apprezzate di Adriana. Rigorosa nel lavoro e nei rapporti umani e sociali, aveva in uggia ogni ipocrisia e ogni pruderie. Ha saputo rispettare se stessa, le proprie idee, ubbidendo all'unica coerenza che è, per ciascuno di noi, quella interna. Contro ogni falsa convenzione sociale. E pagandone, talvolta, anche uno scotto iniquo.

Paolo Carbone

Cara Adriana,

mi fa piacere continuare con questi righe il nostro discorso interrotto così bruscamente. E' un dolore immenso pensare di non vederti mai più. Mi consola un po' solo il fatto che te ne sei andata senza quelli strazi e quelle sofferenze che ti hanno tormentata per anni. Pensavo che non avrei voluto vederti per l'ultima volta, perché non immaginavo che mi avrebbe fatto bene. Il tuo volto aveva una serenità che non avevi mai avuto e che rasserenava anche chi ti guardava. Sai cosa pensavo durante il funerale? Che sarebbe stato bello se avessi potuto vedere l'affetto dei tuoi amici, di tuo marito, dei tuoi figli. Certo, lo sapevi, ma lì se ne percepiva concretamente la misura. Ripenso al tuo sorriso, alla tua ironia, alla tua intelligenza, alla tua incredibile capacità di tradurre in parole i tuoi concetti e le tue emozioni. C'erano tra noi tante affinità, ma anche tante divergenze. Quando si ama, si amano anche i difetti e noi amavamo i nostri. Ricordi quanti scontri?

Mi manca la tua polemica. Per noi essere polemico significava stare fortemente insieme, non cedere all'indifferenza, non ricorrere



alla comodità del silenzio.

Mi manca la tua vitalità. Sei arrivata spesso ad un passo dalla morte, ma sei rimasta aggrappata alla vita con i denti, non volevi che ti sfuggisse.

Mi mancano i tuoi contrasti, la tua intransigenza e la tua cedevolezza, la tua razionalità e la tua impulsività. Eri un concentrato della forza e della debolezza umana, per questo era così facile entrare in sintonia o scontrarsi con te.

Ora anch'io devo tirare fuori la forza di andare avanti senza di te, quella forza che tu sapevi così bene trarre dal tuo esile corpo. Chissà, forse continuerò a scriverti delle lettere per illudermi di essere nuovamente insieme. In questo modo ti sentirò vicina nella fatica di accettare la tua mancanza.

Emilia Vigliar

Settembre "Mese delle Nuove Generazioni"

Settembre è il mese che impone di pensare al futuro, al nostro futuro. Ci viene suggerito di guardare alle nuove generazioni. Ed i giovani, i *nostri* giovani sono per definizione deputati a portare avanti i nostri progetti, a traghettare nel domani le nostre idee.

È questo è profondamente inesatto!

È l'errore più semplice nel quale cadere: credere che i Rotaractiani e gli Interactiani non abbiano altro compito, per non dir privilegio, di traghettare le nostre sensazioni. Non è così, non dovrebbe essere così. Occuparsi delle nuove generazioni, vuol dire sollecitare i loro interessi, comprendere le loro aspirazioni, affiancarli con la nostra esperienza. In una parola: progettare **insieme**.

Darei un sottotitolo al tema mensile: il mese della sinergia. Questo è lo scopo della famiglia Rotariana. Non giungere dall'alto portando soluzioni, ma lavorare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

L'Interact con l'immane curiosità ed energia fisica, il Rotaract con l'innegabile entusiasmo, il Rotary con l'imprescindibile buon senso.

Solo progetti comuni, condivisi e realizzati a sei mani, valgono la pena di essere vissuti.

Una sola cosa vorrei donare ai nostri giovani: la calma. Li vedo sempre indaffarati, *collegati al collegabile*, poco predisposti all'attenzione per ciò che li circonda, che li circonda veramente. E anche questo è lo spirito del Rotary.

Il Rotary **vede, valuta e agisce**. E questi *passaggi* necessitano di calma.

Buon settembre a tutti.

Gaetano Pastore

L' estate è ormai alle spalle

e per il Rotaract Club Salerno è giunto il momento di ripartire all' insegna della concretezza verso nuovi progetti messi in cantiere prima della pausa estiva.

Progetto principe sarà quello contro il Femminicidio, vera piaga della nostra società. Varie le attività in programma per un iniziativa denominata "Progetto Libellula". La libellula è infatti simbolo di forza, coraggio, della trasformazione e del costante processo di cambiamento nella vita, al fine di garantire un sostegno a donne vittime di violenza.

In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, realizzeremo un convegno sul tema in collaborazione con l' associazione culturale Salerno Attiva; provvederemo a realizzare una vendita natalizia di ceramica il cui ricavato sarà devoluto al Centro Antiviolenza di Salerno; promuoveremo un corso di autodifesa personale personale "L'URLO-LE VIE DI FUGA" ideato e realizzato dalla dott.sa Santa Rossi, che sarà offerto dal nostro Club a donne e ragazze con l' obiettivo di garantire la percezione del pericolo, il riconoscimento del rischio e tecniche corpo- mente di autodifesa.

A queste iniziative se ne affiancano altre consolidate: il Progetto "Smile Please", nelle scuole elementari; il Progetto "Teatro", giunto ormai alla VI edizione, in collaborazione con l'Interact Club Salerno il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione Rachelina Ambrosini; il Progetto legato all' Azione Interna "Giocare a fare Rotaract" dedicato agli aspiranti e neo soci.

Costante e proficua sarà la collaborazione con i Rotary cittadini, in primis con il Rotary Salerno, nostro Rotary padrino, con il quale sono in agenda numerosi Interclub.

Massima attenzione anche alle iniziative distrettuali proposte dall' RRD Pasquale Russo, primo tra tutti il Progetto Nazionale "Dream Box".

A riguardo abbiamo accolto, in occasione del nostro Passaggio delle Consegne la prima apparizione in pubblico dei braccialetti Cruciani dedicati proprio a tale progetto.

Alessandra Sessa

(Presidente Rotaract Club Salerno.)

Le commissioni del Club per il 2013-2014

COMMISSIONE DI CLUB PER L'AMMINISTRAZIONE

Presidente: **Mario Della Valle**

Paolo Rocca Comite Mascambruno, Vittorio Salemme, Alessandro Ruggiero, Antonella Chechile, Guido Pisano

COMMISSIONE DI CLUB PER LE PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente: **Alfonso Andria**

Giovanni Sullutrone, Antonio Ardito, Emilia Vigliar, Rocco Pietrofeso, Cosimo Risi, Paola Tortorella

COMMISSIONE PER LA FONDAZIONE ROTARY

Presidente: **Carlo Vigorito**

Pasquale Andria, Marcello Orio, Gaetano Ruocco, Luca Sensini, Francesco Caggiano, Marco Sprocati

COMMISSIONE DI CLUB PER I PROGETTI

Presidente: **Antonio Bottiglieri**

Maria Rosaria Lombardi, Mirella Dovinola, Germano Nigro, Teodoro de Divitiis

COMMISSIONE PER L'EFFETTIVO

Presidente: **Antonio Vetrano**

Giuseppe Cioffi, Guglielmo Barela, Giovanni Avallone, Michele Di Filippo, Gerardo Martino

Accadde ierioggi, nelle conviviali del nostro Club

- il 23 settembre 1968, sotto la presidenza dell'avv. Girolamo Bottiglieri, serata dedicata al tema: *"La riforma del codice di procedura penale"*, con una relazione dell'avv. Pasquale Pastore.
- il 23 settembre 1974, sotto la presidenza del prof. Ernesto Failla, relazione sul tema: *"Pace mondiale e sicurezza collettiva"* a cura del prof. Umberto Leanza, docente universitario di diritto internazionale.
- il 23 settembre 1983, presidente il prof. Luigi Cioffi, visita alla zona archeologica di Paestum e conviviale in occasione del I° torneo nazionale di tennis rotariano.
- il 23 settembre 1985, sotto la presidenza del prof. Italo Gallo, incontro su *"Beni culturali e turismo"* con relazione del dott. Alfonso Andria.
- il 23 settembre 1996, sotto la presidenza del dott. Antonio Vetrano, serata conviviale dedicata alle informazioni rotariane ed alla preparazione della visita del Governatore Dino Barbato.
- il 23 settembre 2002, presidente il prof. Pasquale Petronella, incontro dedicato al tema: *"La Facoltà di Medicina a Salerno"*, relatore l'on. Tino Iannuzzi

Rotary Club SALERNO

Fondato nel 1949

Sede: c/o dott. Fabrizio Moscati, via Diaz 60
84098 Pontecagnano Faiano (Sa)

Contatti:

Tel: 089201962 - Fax: 089255318

Web: <http://www.rotarysalerno.org> .- Email: segreteria.rotary.salerno@gmail.com

La Galleria

